



CAMERA DI COMMERCIO
FROSINONE LATINA

PREVENTIVO ECONOMICO 2021

Aggiornamento

(art.12 D.P.R. 2 novembre 2005, n.254)

RELAZIONE ILLUSTRATIVA



INDICE

Premessa		Pag. n.	3
1.	Proventi della Gestione corrente	Pag. n.	7
2.	Oneri correnti (interventi economici esclusi)	Pag. n.	7
3.	Gestione finanziaria	Pag. n.	9
4.	Gestione straordinaria	Pag. n.	10
5.	Interventi economici	Pag. n.	10
6.	Piano degli investimenti	Pag. n.	16
7.	Pareggio di bilancio attraverso l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati e sostenibilità degli investimenti.	Pag. n.	17



CAMERA DI COMMERCIO
FROSINONE LATINA

Premessa

L'art.12, 1° comma, del D.P.R. 2 novembre 2005 n.254 (Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio) dispone l'approvazione, entro il 31 luglio, dell'aggiornamento del preventivo da parte del Consiglio Camerale, anche sulla base delle risultanze del bilancio dell'esercizio precedente.

L'aggiornamento relativo all'anno 2021 è il primo predisposto dalla nuova Camera di Commercio I.A.A. di Frosinone-Latina, costituita in data 7 ottobre 2020, nel rispetto di quanto prescritto dal Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 16 febbraio 2018, a seguito dell'insediamento del Consiglio Camerale, in coerenza con quanto tracciato nel programma pluriennale e nella relazione previsionale e programmatica 2021.

Tale schema contiene anche una rimodulazione di nuovi aggiuntivi modelli in base al decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 27 marzo 2013, concernente "Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica", emanato in attuazione al D.Lgs. 31 maggio 2011, n.91, che ha disciplinato i sistemi contabili delle pubbliche amministrazioni al fine di assicurarne un'omogeneità di lettura ed il coordinamento della finanza pubblica.

Come i precedenti, infatti, il preventivo economico 2021, approvato con delibera consiliare n.18, del 18 dicembre 2020, è composto dai seguenti documenti:

- 1. il budget economico pluriennale, redatto secondo lo schema allegato 1) al decreto 27 marzo 2013, definito su base triennale;*
- 2. il preventivo economico, come quello previsto ai sensi dell'art.6 del D.P.R. n.254/2005, secondo lo schema dell'allegato A);*
- 3. il budget economico annuale redatto secondo lo schema allegato 1) al decreto 27 marzo 2013;*
- 4. il budget direzionale redatto secondo lo schema allegato B) al D.P.R. n.254/2005, ai sensi dell'art.8 del regolamento (approvato con delibera della Giunta Camerale n.21, del 18 dicembre 2020);*
- 5. il prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi, ai sensi dell'art.9, comma 3, del decreto 27 marzo 2013;*
- 6. il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto ai sensi dell'art.19 del D.Lgs. n.91/2011 e secondo le linee guida definite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012.*

Nel concreto, una volta predisposto il preventivo economico sulla base dell'allegato A) al D.P.R. n.254/05, come effettuato fino ad oggi, si è proceduto alla sua riclassificazione, secondo il modello indicato nell'allegato)1, previsto dall'art.2, comma 3, del decreto ministeriale 27 marzo 2013 (budget economico annuale). Per favorire la più omogenea riclassificazione, il Ministero dello



CAMERA DI COMMERCIO
FROSINONE LATINA

Sviluppo Economico ha individuato uno schema di raccordo tra il budget economico annuale ed il piano dei conti, riportato nell'allegato n.4) della nota n.148123, del 12 settembre 2013.

Il budget economico pluriennale (secondo l'art.1 del decreto ministeriale 23 marzo 2013) è stato costruito integrando lo schema di budget economico annuale con le previsioni relative agli anni n+1 e n+2.

Infine, è stato predisposto il modello delle previsioni di entrata e di uscita, redatto secondo il principio di cassa, contenente le previsioni di entrata e di spesa che la Camera ha stimato di incassare o di pagare nel corso dell'anno.

Per la parte relativa alle uscite, tale prospetto è stato articolato in missioni e programmi, secondo le indicazioni contenute nella citata nota del Ministero dello Sviluppo Economico (n.148123, del 12 settembre 2013), discendenti dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 dicembre 2012. A tal proposito, nel decreto si definiscono missioni "le funzioni principali e gli obiettivi strategici definiti dalle amministrazioni pubbliche nell'utilizzo delle risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate".

Nello specifico, per le camere di commercio sono state individuate le seguenti missioni:

- 1. **missione 011 "Competitività e sviluppo delle imprese"**, dove confluisce la funzione D "Studio, formazione, informazione e promozione economica", con esclusione della parte relativa al sostegno all'internazionalizzazione delle imprese;*
- 2. **missione 012 "Regolazione dei mercati"**, che ricomprende la funzione C "Anagrafe e servizi di regolazione dei mercati";*
- 3. **missione 016 "Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo"**, che include la parte della funzione D "Studio, formazione, informazione e promozione economica", relativa al sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del Made in Italy;*
- 4. **missione 032 "servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche"**, in cui confluiscono le funzioni A e B;*
- 5. **missione 033 "Fondi da ripartire"**, dove sono collocate le risorse che in sede di previsione non sono riconducibili a specifiche missioni, distinti a loro volta nei programmi 001 "Fondi da assegnare e 002 "Fondi di riserva e speciali". Nel programma 001 possono essere imputate le previsioni di spesa relative agli interventi promozionali non espressamente definiti in sede di preventivo, mentre nel programma 002 sono collocati il fondo spese future, il fondo rischi ed il fondo per i rinnovi contrattuali.*

La più volte richiamata nota del Ministero dello Sviluppo Economico n.148123 chiarisce che, in sede di revisione del preventivo economico, l'art 4 del decreto 27 marzo 2013 prevede che lo stesso sia effettuato con le modalità indicate per l'adozione del budget medesimo. A tal proposito, si segnala la nota del Ministero dello Sviluppo Economico n. 87080, del 9 giugno 2015, che ha



comunicato successivamente la revisione di due programmi.

Pertanto, nel predisporre l'aggiornamento al preventivo, sono stati revisionati anche i nuovi schemi di bilancio, al fine di avere dati congruenti sia sotto il profilo della competenza economica, che per quanto concerne la cassa, per un aggiornamento delle previsioni d'incasso e di pagamento per l'esercizio 2021, tenendo anche conto delle istruzioni applicative emanate dal Ministero dello Sviluppo Economico con nota n.116856, del 25 giugno 2014, avente ad oggetto il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 27 marzo 2013 in materia di aggiornamento del budget economico.

La nota n.116856 specifica che l'approvazione della revisione del preventivo economico 2021 dovrà comprendere l'aggiornamento dei seguenti allegati:

- a) il budget economico pluriennale, redatto secondo lo schema di cui all'allegato 1) del decreto 27 marzo 2013;*
- b) il preventivo economico, ai sensi dell'art.6 del D.P.R. n.254/2005, predisposto in base allo schema dell'allegato A) al D.P.R. medesimo;*
- c) il budget economico annuale, compilato secondo lo schema allegato 1) del decreto 27 marzo 2013;*
- d) il prospetto delle previsioni di entrata e di spesa complessiva, queste ultime articolate per missioni e programmi (modificati in due punti dalla nota n.87080), ai sensi dell'art 9, comma 3, del decreto 27 marzo 2013.*

Qualora le variazioni apportate al budget comportino variazioni negli obiettivi e nei relativi indicatori che sono stati approvati in sede di previsione, dovrà essere aggiornato anche il piano degli indicatori e dei risultati attesi.

L'aggiornamento del preventivo economico, corredato di tutta la documentazione sopra richiamata, dovrà essere trasmesso entro 10 giorni dalla data di approvazione al Ministero dello Sviluppo Economico e al Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Com'è noto, essendo intervenuto l'accorpamento, come sopra richiamato, in data 7 ottobre 2020, sono stati approvati i bilanci delle preesistenti Camere di Commercio I.A.A. di Frosinone e di Latina per il periodo 1 gennaio-6 ottobre 2020, rispettivamente, con delibere consiliari nn. 4 e 3, del 13 aprile 2021 e della Camera di Commercio I.A.A. di Frosinone-Latina per il periodo 7 ottobre-31 dicembre 2020 con delibera consiliare n. 13, del 29 aprile 2021.

Si è tenuto conto, altresì, come prescrive l'art. 12 del D.P.R. 254/2005, delle risultanze dei sopra richiamati bilanci, insieme alla presente variazione del Bilancio preventivo 2021, dei provvedimenti di aggiornamento del Budget direzionale 2021 e delle altre decisioni, che impattano sul bilancio camerale, assunti dall'inizio dell'anno alla data di redazione della presente relazione.

L'urgenza di concentrare sforzi e risorse per garantire, soprattutto, liquidità alle imprese a seguito della forte emergenza economica generata dalla pandemia ancora non completamente



debellata, i cui effetti si sono riverberati anche nel 2021, hanno reso necessaria la liberazione di quote ulteriori degli avanzi patrimonializzati per poterle impiegare per assicurare un sostegno al mondo economico, con particolare riguardo alle categorie più duramente colpite dal lockdown.

Le variazioni proposte hanno un effetto negativo sul risultato complessivo del preventivo 2021 approvato nello scorso mese di dicembre 2020 perché comportano un disavanzo di circa 2.790.000,00 euro.

L'ammontare complessivo degli avanzi patrimonializzati da impiegare per coprire il suddetto disavanzo resta circoscritto entro i limiti del patrimonio netto disponibile utilizzabile per il pareggio, determinato nello scorso mese di dicembre per l'approvazione del bilancio preventivo 2021. Infatti, i disavanzi stimati in sede di aggiornamento delle preesistenti Camere di Commercio (pari, rispettivamente ad euro 1.035.210,00 per Latina ed euro 2.842.328,99 per Frosinone) non sono stati conseguiti, in quanto, nei bilanci al 6 ottobre 2020, è stato rilevato per la Camera di Latina un avanzo economico e per quella di Frosinone un minore disavanzo economico di oltre un milione.

Inoltre, anche la neo costituita Camera di Commercio I.A.A. di Frosinone-Latina nel suo primo bilancio d'esercizio al 31/12/2020 ha conseguito un avanzo economico, per cui l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati riproposto in questa sede nell'aggiornamento del preventivo economico 2021 è contenuto nei disavanzi economici a suo tempo deliberati dalle preesistenti Camere di Commercio di Frosinone e Latina. In particolare, il bilancio d'esercizio 2020, approvato con delibera consiliare n.13, del 29 aprile 2021, chiuso con un risultato economico che ha rilevato un avanzo complessivo di € 313.946,96 (rispetto al disavanzo per €1.201.577,09 previsto nel preventivo economico infrannuale), ha incrementato gli avanzi patrimonializzati dell'Ente disponibili, che risultano così pari a complessivi € 8.000.323,44.

Per quanto riguarda le componenti strategiche del programma di attività per il 2021, come riferito, l'originario piano di iniziative promozionali è stato modificato per trasferire la maggior parte delle risorse camerali alle urgenti e nuove misure per garantire sostegno alle imprese. Nell'ambito del programma promozionale si è anche tenuto conto delle attività legate alla prosecuzione del progetto "Punto Impresa Digitale", del progetto "Formazione Lavoro" e all'avvio delle attività del progetto "Preparazione delle PMI ad affrontare i Mercati Internazionali: I Punti S.E.I." (la cui esecuzione è stata rinviata nel 2021, rilevando apposito risconto, in sede di approvazione di bilancio 2020, come si dirà più avanti), finanziate con l'aumento del 20% del diritto annuale per il triennio 2020-2022.



1. Proventi della Gestione corrente

I proventi della gestione corrente registrano una variazione complessiva in aumento pari ad € 360.479,10, per un ammontare di proventi complessivo aggiornato di € 17.387.905,10. In particolare la voce “Contributi e trasferimenti” risulta incrementata, per € 61.801,25, dal riversamento degli avanzi economici al 31/12/2020 delle aziende speciali, che si sono fuse con decorrenza 1/1/2021, ovvero dell’Azienda Speciale per l’Economia del Mare (€ 22.452,30) e dell’Azienda Speciale Aspiin (€ 39.348,95), come disposto dal Consiglio con delibera n.13, del 29 aprile 2021, di approvazione del bilancio d’esercizio della Camera di Commercio I.A.A. di Frosinone-Latina per il periodo 7 ottobre-31 dicembre 2020; € 67.000,00 sono invece l’effetto dell’incremento della voce “Contributi Fondo Perequativo”, per l’approvazione comunicata da Unioncamere Nazionale con nota n.16890, dell’1 luglio 2021, dei progetti presentati a valere sul Fondo Perequativo 2019/2020 per i due progetti “Giovani e mondo del lavoro” (con una spesa ammessa di € 65.000,00) e “Internazionalizzazione” (con un costo ammesso di € 52.000,00) per un contributo riconosciuto al 100% sulla spesa ammessa, pari a complessivi € 117.000,00.

In questa sede si evidenzia il risconto passivo iniziale, operato in sede di approvazione del bilancio 2020, come spiegato nelle premesse, di una parte dei ricavi del diritto annuo, per una somma di € 231.677,85, per il rinvio dell’esecuzione del progetto “Preparazione delle PMI ad affrontare i Mercati Internazionali: I Punti S.E.I.”.

Il riferimento per il calcolo del diritto annuale è la circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n.3622/2009, recante gli indirizzi interpretativi sui principi contabili enunciati dalla Commissione istituita ai sensi dell’art.74 del D.P.R. n.254/05, sulla base delle elaborazioni ufficiali fornite da InfoCamere. E’ rimasta inalterata anche la misura percentuale per il calcolo del relativo accantonamento al Fondo svalutazione crediti, com’era in sede di previsione iniziale, nella misura dell’86%.

Per le restanti voci che compongono i proventi, non si rilevano note di rilievo, per cui non viene operata alcuna variazione.

2. Oneri correnti (interventi economici esclusi)

Gli oneri della gestione corrente con esclusione degli interventi economici (oneri di struttura oltre gli ammortamenti ed accantonamenti) hanno subito una variazione in aumento di € 61.875,00, tutte a valere sulle spese di funzionamento, attestandosi sull’importo di € 14.374.342,27. L’incremento riguarda principalmente il contributo consortile alla società in house InfoCamere S.c.p.a., che solo alla fine di ciascun esercizio, in sede di assemblea dei Soci, comunica la decisione circa l’ammontare del contributo consortile; difatti, con nota prot. n.50000, del 14 gennaio 2021, InfoCamere ha comunicato per il 2021 la quota a carico dell’Ente camerale, pari ad € 101.875,00 (+ € 41.875,00). Gli altri € 10.000,00 andranno ad incrementare la voce “Oneri vari di funzionamento”, nella previsione delle operazioni di sgombero e di smaltimento dei rifiuti presso



l'edificio storico di via Diaz, n.3 a Latina, finalizzati al completamento degli interventi di recupero e di risanamento dell'immobile, per poter poi effettuare una nuova procedura di gara volta al rilancio e all'utilizzo complessivo degli immobili. La residua somma di € 10.000,00 andrà infine ad incrementare, per € 5.000,00, la voce "Spese per la comunicazione istituzionale" per gli ulteriori adempimenti in materia di indagine sulla customer satisfaction e per gli altri € 5.000,00 in oneri per la comunicazione web.

La voce "Oneri imposti dalla legge", invariata rispetto a quanto preventivato, accoglie come sempre i versamenti da effettuare al capitolo di entrata al bilancio dello Stato, in applicazione delle misure di finanza pubblica introdotte dalla Legge 27 dicembre 2019 n.160 (c.d. Legge di Bilancio 2020) relativamente alle spese di acquisizione di beni e servizi, oltre che le regole di calcolo delle somme da riversare al bilancio dello Stato, definite con circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n.9, del 21 aprile 2020 (integrata con successiva circolare MEF n.26, del 14 dicembre 2020). Le predette circolari, infatti, hanno ribadito la disapplicazione di alcune norme di contenimento della spesa presenti nell'allegato A) della citata Legge n.160/2019, con il limite di effettuare spese per l'acquisto di beni e servizi per un importo non superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018 come risultante dai relativi rendiconti o bilanci deliberati. Il rispetto del nuovo limite di spesa deve essere assicurato sui valori complessivi della spesa per l'acquisto di beni e servizi rientranti nelle spese di funzionamento, consentendo all'Ente, quindi, all'interno della stessa, una modulazione e ripartizione delle risorse fra le singole voci di spesa in relazione alle sue esigenze gestionali.

Si richiama la nota del Ministero dello Sviluppo Economico n.88550, del 25 marzo 2020, con la quale l'Amministrazione vigilante ha fornito le prime indicazioni operative per il calcolo del valore medio degli acquisti del triennio per la definizione del nuovo limite di spesa, con riguardo agli enti camerali.

In particolare, il Ministero ha precisato che dalla base di calcolo, per gli enti camerali, sono esclusi gli interventi di promozione economica, con depennamento, di conseguenza, dei relativi oneri di promozione dalla base imponibile per il calcolo del valore medio dei costi del triennio; quindi, le voci da prendere in esame sono b6, b7 (punti b, c e d) e b8 del budget economico di cui al D.M. 27 marzo 2013.

Inoltre, nella circolare è evidenziato, come statuito dal comma 593 della legge di bilancio 2020, che, in presenza di una differenza positiva tra l'ammontare dei costi per l'acquisto di beni e servizi (in questo caso, con riferimento al budget 2021) ed il limite del valore del triennio, tale differenza può essere coperta dal maggior valore ricavato dal confronto dei maggiori proventi complessivi accertati nel 2020 rispetto al 2018. In tali proventi complessivi, però, non devono figurare le quote di ricavo derivanti dall'incremento del 20% del diritto annuo e quelle provenienti da fondi comunitari, nazionali o regionali derivanti da protocolli/accordi/convenzioni.



CAMERA DI COMMERCIO
FROSINONE LATINA

DESCRIZIONE	2021 FR-LT	MEDIA TRIENNIO 2016-2018 FR-LT	differenza triennio 2016- 2018 con 2021
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			
7) per servizi	2.129.522,00	2.155.403,28	25.881,28
b) acquisizione di servizi	2.032.522,00	1.989.693,11	-42.828,89
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	0,00	11.090,40	11.090,40
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	97.000,00	154.619,77	57.619,77
8) per godimento di beni di terzi	29.200,00	48.167,28	18.967,28
TOTALE	2.158.722,00	2.203.570,56	44.848,56

Nel dettaglio, la media del triennio 2016-2018, pari ad € 2.203.570,56, confrontandola con l'ammontare dei costi del budget 2021, ammontante ad € 2.158.722,00, fa rilevare un ulteriore margine da utilizzare per i costi di funzionamento pari ad € 44.848,56.

Per quanto concerne, infine, le norme di contenimento delle spese, se non menzionate nell'allegato A) del comma 590, continuano ad applicarsi e, ove previsto, seguirà ad essere effettuato il versamento al bilancio dello Stato.

La successiva circolare MEF n.11, del 9 aprile 2021, nell'effettuare un'ulteriore ricognizione sui vincoli di spesa, segnala che l'art.42 del D.L. n.41/2021 (cosiddetto Decreto Sostegni) ha stabilito che, in relazione all'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione pandemica, non si applicano per l'anno 2021 i commi 610-611 di cui all'art.1 della citata legge n.160/2019, concernenti limitazioni in materia di spesa per la gestione corrente del settore ICT (Information and Communication Technology). Si precisa che il successivo D.L. n.77, del 31 maggio 2021 ("Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure."), ha abrogato i due commi 610 e 611.

Per quanto concerne gli accantonamenti ed ammortamenti, nessuna variazione è intervenuta, in quanto si ritiene di confermare gli importi del preventivo economico, sia per gli ammortamenti, pari ad € 143.116,00, che per gli accantonamenti ai fondi rischi e spese future, stimati in sede di previsione iniziale in € 170.000,00.

3. Gestione finanziaria

La gestione finanziaria, pari ad € +62.000,00, conferma l'importo complessivo della previsione iniziale, includendo anche la voce degli altri interessi attivi (composti per lo più da interessi di mora e interessi di rateazione vantati sulla riscossione del diritto annuo relativo agli anni pregressi), che evidenzia un incasso soprattutto nell'ultima parte dell'anno, come si è già verificato nell'esercizio precedente, così come gli interessi sui prestiti concessi al personale.



4.Gestione straordinaria

La gestione straordinaria, rispetto alla previsione iniziale, presenta un importo di € 227.632,46 tra le sopravvenienze attive, relative a minori spese sostenute dall'Azienda Speciale INFORMARE per la gestione di bandi riguardanti la concessione di contributi per l'acquisto di dispositivi di protezione individuale e dei test rapidi e del progetto Restart turismo, cofinanziato da Unioncamere Lazio, rispetto a quanto erogato in acconto dalla preesistente Camera di Commercio di Frosinone; dal lato delle sopravvenienze passive, non è presente alcuna variazione.

5.Interventi economici

Il quadro degli interventi economici necessita di un aggiornamento, come argomentato in premessa, rispetto all'originario piano di iniziative promozionali, sia per le pesanti conseguenze economiche che ancora si riverberano sulle imprese a seguito dell'emergenza Covid-19, sia sulla base dei riflessi derivanti dall'applicazione della nota del Ministero dello Sviluppo Economico, emanata d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, n.88550, del 25 marzo 2020, relativamente ai limiti di spesa, di cui si è parlato in precedenza nel paragrafo relativo agli oneri correnti. In sede di predisposizione dell'aggiornamento al preventivo 2020, infatti, oltre alla variazione in aumento a seguito dell'emanazione del decreto autorizzatorio dell'incremento del 20% del diritto annuo del MISE solo il 12 marzo 2020 (con decorrenza 27 marzo 2020) vi fu il ricorso, da parte delle preesistenti Camere di Commercio di Frosinone e di Latina, agli avanzi patrimonializzati per liberare maggiori risorse alla luce del drammatico momento emergenziale.

Con particolare riferimento all'utilizzo degli avanzi patrimonializzati, la quantificazione delle ulteriori risorse economiche da indirizzare al mondo imprenditoriale era avvenuto in base alle indicazioni contenute nella nota Unioncamere (prot. n.7700, del 27 marzo 2020) "Equilibrio economico-patrimoniale e pareggio di bilancio per le Camere di Commercio" che aveva fornito delle istruzioni operative per l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati volti al finanziamento di ulteriori iniziative promozionali a sostegno delle imprese in tempi di emergenza da Covid-19.

Tuttavia, i disavanzi stimati in sede di aggiornamento delle preesistenti Camere di Commercio (pari, rispettivamente, ad € 1.035.210,00 per Latina ed € 2.842.328,99 per Frosinone) non sono stati conseguiti, come in premessa argomentato, consentendo all'Ente di poter riproporre in questa sede un utilizzo degli avanzi patrimonializzati contenuto nei disavanzi economici a suo tempo deliberati.

In ragione di ciò, in un momento di crisi che ha investito anche gli enti territoriali, in conseguenza del minor gettito fiscale introitato a seguito delle misure messe in atto dal governo per sostenere la ripresa economica, sono stati stanziati ulteriori € 460.000,00 (per un importo totale di € 500.000,00) volti a sostenere, attraverso appositi bandi, eventi ed iniziative di promozione territoriale organizzati dai Comuni delle due province. In materia di sostegno alle imprese, per rilanciare le aggregazioni d'impresе come strumento di rafforzamento competitivo, oltre che



CAMERA DI COMMERCIO
FROSINONE LATINA

patrimoniale e strutturale delle piccole e medie imprese, sono stanziati ulteriori € 50.000,00 per la realizzazione di studi volti all'analisi dei punti di forza e di debolezza, delle politiche di sviluppo e consolidamento delle aggregazioni d'impresa. Inoltre, per contrastare gli effetti ancora drammatici della pandemia sul settore turistico, tra i più colpiti, s'incrementa di ulteriori € 650.000,00, per una somma totale di un milione di euro le disponibilità per iniziative di sostegno al settore per la ripartenza, prevedendo l'adozione di un apposito bando gestito dall'Azienda Speciale INFORMARE, come prospettato dall'Azienda stessa, in sede di presentazione di un aggiornamento del proprio piano di attività 2021, più in seguito dettagliato. Inoltre, per una più efficace analisi territoriale ed una più corretta interpretazione delle dinamiche dello sviluppo locale, si intende proseguire nell'azione di diffusione dell'informazione economico-statistica implementando metodologie e sistemi di rilevazione per l'analisi di tematiche di interesse per il territorio, stanziando ulteriori € 60.000,00 finalizzati sia ad un'analisi dei fabbisogni finanziari e dei bilanci di società, che ad iniziative in sinergia con organismi, quali la fondazione Bruno Visentini, specializzati in idee, pensieri e progetti capaci di promuovere la cultura d'impresa coniugando scienza, innovazione e mondo produttivo oltre che, attraverso un percorso di ricerca condiviso, formulare le ipotesi più valide e promuovere risposte ai bisogni ed alle istanze avanzate. Ulteriori risorse andranno ad incrementare i progetti finanziati con l'incremento del 20% "Punto Impresa Digitale" (+ € 720.000,00), per complessivi € 1.000.000,00 e "Formazione Lavoro" (+ € 65.000,00), per un totale di € 250.000,00 per la predisposizione di ulteriori bandi per la concessione di voucher, stante il grande successo riscosso dalle iniziative, che hanno portato all'esclusione di un numero cospicuo d'impresa, seppur finanziabili, stante l'esaurimento dei fondi; tali importi finali da mettere a bando sono anche frutto di una opportuna rimodulazione delle risorse attribuite a tali progetti, facendo confluire parte delle somme inizialmente assegnate alle iniziative dirette sulla voce contributi alle imprese. Circa il terzo progetto finanziato con l'incremento del 20% del diritto annuo, "Preparazione delle PMI ad affrontare i Mercati Internazionali: I Punti S.E.I.", è stata operata una variazione a seguito del risconto effettuato in sede di approvazione del bilancio 2020, per € 231.677,85, a seguito del rinvio dell'esecuzione del progetto stesso al 2021, come spiegato in precedenza; come per gli altri due progetti, a fronte di una stima dei costi che possono essere sostenuti dall'Ente camerale, si è ritenuto opportuno far confluire ulteriori € 25.000,00 a valere sui contributi alle imprese, riducendo, quindi, di pari importo gli oneri per iniziative dirette.

Per quanto concerne la partecipazione agli organismi associativi, gli ulteriori € 60.000,00 stanziati riguardano la quota associativa/contributo straordinario ad Assonautica provinciale, per € 40.000,00 e alla Fondazione Bio-Campus per € 20.000,00.

Gli altri incrementi, per € 10.000,00, riguardano il progetto relativo all'attuazione di azioni tese alla realizzazione di progettualità che, nell'ambito della governance locale, possano agevolare il raccordo tra le istituzioni e le imprese, a fianco delle quali si innestano anche le attività di ricerca,



**CAMERA DI COMMERCIO
FROSINONE LATINA**

in raccordo con il sistema universitario, per lo sviluppo tecnologico del sistema imprenditoriale (+ € 20.000,00). Dall'altro lato, quale misura a favore del sistema delle associazioni di categoria e dei consumatori del territorio, vi è il sostegno alla realizzazione di eventi ed iniziative di promozione economica capaci di dare nuova linfa e nuovo slancio al sistema imprenditoriale messo a dura prova dal prolungato periodo di lockdown, valorizzando, al contempo, le peculiarità territoriali, con uno stanziamento di € 350.000,00, sulla cui base verrà adottato apposito bando. Infine, continua la fornitura del servizio di fatturazione elettronica P.A. e B2B a favore delle imprese, con uno stanziamento di € 8.000,00, che rientra nei servizi facoltativi oggetto di una convenzione, con durata prevista fino al 31 dicembre 2023; il servizio offre una piattaforma web completa per la compilazione, trasmissione e conservazione di fatture elettroniche destinate a Pubbliche Amministrazioni e privati attraverso il Sistema di Interscambio Nazionale e rappresenta un contributo concreto al miglioramento della gestione aziendale, consentendo agli imprenditori di utilizzare a proprio vantaggio tutte le potenzialità offerte dal digitale in termini di risparmio di tempo e denaro, sicurezza dei dati, riduzioni fiscali e traccia dei movimenti. Il canone annuale è pari a € 6.400,00 oltre, i.,v.a., (fascia 4: da 100.001 a 150.000 posizioni R.I).

Ulteriori € 5.000,00 sono stati previsti per il consolidamento del progetto Etichettatura dei Prodotti, al fine di supportare le imprese, aventi sede legale nelle province di Latina e Frosinone, nell'assolvimento degli obblighi specifici previsti dalla legge in materia di sicurezza dei prodotti alimentari e non, con il supporto tecnico del Laboratorio chimico, Azienda Speciale della Camera di Commercio di Torino; € 5.000,00 andranno, invece, per l'organizzazione di una serie di eventi informativi e formativi per gli utenti del Registro Imprese sull'utilizzo degli strumenti Comunica e Starweb ed € 10.000,00 per la realizzazione di una serie di iniziative volte a favorire una migliore funzionalità dei SUAP comunali telematici.

Sempre sul tema della semplificazione amministrativa, attraverso uno stanziamento di ulteriori € 30.000,00, è necessario dare corpo all'istituendo Organismo di composizione delle crisi d'impresa, previsto dal nuovo codice della Crisi d'impresa approvato con D.Lgs. n.14/2019 con l'esternalizzazione di taluni servizi, nonché la realizzazione di eventuali iniziative di promozione dei servizi di giustizia alternativa. Ulteriore stanziamento di € 30.000,00 è previsto per la realizzazione di iniziative formative in sinergia con gli Ordini Professionali delle due province.

Infine, si dà seguito alla nota n.491, del 9 luglio 2021, con cui, come in precedenza accennato, l'Azienda Speciale INFORMARE ha illustrato alcune iniziative che intende attuare, sintetizzate nella tabella di seguito riportata, con un contributo integrativo camerale di € 485.000,00:

AREA DI ATTIVITA'	INTEGRAZIONE CONTRIBUTO IN CONTO ESERCIZIO 2021	
	€	
COMUNICAZIONE E IMMAGINE	€	60.000,00
CREDITO	€	10.000,00



ECONOMIA DEL MARE	€	90.000,00
FORMAZIONE	€	40.000,00
INTERNAZIONALIZZAZIONE	€	20.000,00
INTERVENTI ISTITUZIONALI	€	215.000,00
TURISMO/MARKETING TERRITORIALE	€	50.000,00
TOTALE	€	485.000,00

L'Azienda ha indicato, come di seguito, il dettaglio dei contenuti delle attività da svolgere:

- COMUNICAZIONE E IMMAGINE

Si tratta di azioni volte al potenziamento della comunicazione della mission dell'Ente, della visione degli organi che lo guidano, delle strategie di crescita territoriale, delle attività e delle progettualità sia della Camera che dell'Azienda Speciale. Il rinnovato ente ed il conseguente ampliamento del raggio di azione dell'Azienda Speciale richiedono efficacia ed efficienza della comunicazione istituzionale e operativa che, quindi, riesca ad intercettare e raggiungere non solo l'intero sistema economico ed imprenditoriale, territoriale e non, ma anche gli stakeholders che interagiscono con l'ente e ne colgono opportunità e vantaggi. In tale ambito si prevede di potenziare l'area delle relazioni esterne con gli organi di comunicazione media e social così da garantire la diffusione di tutte le informazioni del sistema camerale locale.

- b. CREDITO

Il tema del credito riveste particolare importanza nelle linee programmatiche della Camera di Commercio e per tale motivo è stato recentemente costituito un apposito "tavolo" di cui fanno parte i principali Istituti presenti sulle province di Frosinone e Latina, l'ABI e l'Ente Nazionale per il Microcredito.

L'attività del tavolo sarà quella di proporre e supportare iniziative in favore delle Imprese in questo particolare momento storico in cui forte è l'esigenza di accesso al credito da parte delle PMI. In tale ambito verranno avviate anche attività di informazione e formazione sugli strumenti offerti dal sistema bancario per l'accesso al credito.

- c. ECONOMIA DEL MARE

La fusione delle due Aziende Speciali, oltre ad estendere il raggio di azione territoriale a supporto delle imprese, ha anche ampliato le tematiche da sviluppare ritenute strategiche dall'ente camerale quali l'economia del mare. La blue economy, infatti, a seguito della fusione delle preesistenti Aziende Speciali, ha acquisito un ruolo di rilievo per la ripresa economica non solo dell'intera filiera produttiva marittima ma anche di quell'indotto indiretto che si estende fino all'entroterra laziale. Non vi è dubbio che il mare rappresenti un fattore strategico per molte attività economiche perché la forza dell'elemento marino non è rintracciabile soltanto nel paesaggio ma è fortemente incardinata nell'economia, nella storia e nelle culture locali influenzando così la vita delle comunità coinvolte. L'area aziendale "economia del mare" sarà pertanto impegnata in azioni di analisi ed approfondimenti economici/statistici di andamento



CAMERA DI COMMERCIO
FROSINONE LATINA

del mercato oltre che in interventi diretti di promozione del sistema locale in ambito nazionale ed internazionale attraverso la partecipazione a fiere, manifestazioni ed eventi di interesse mondiale.

- d. FORMAZIONE

Questa Area rappresenta un importante filone delle attività in cui l'Azienda Speciale è impegnata, sia in favore delle imprese che dei loro dipendenti con interventi di formazione continua e superiore.

Unitamente alla formazione, l'Azienda Speciale è impegnata nel campo della ricerca, dell'innovazione e del trasferimento tecnologico, interventi questi sviluppati anche in sinergia con le Università ed i Centri di Ricerca sia nazionali che internazionali.

In tale ambito si intende sviluppare sia un "concorso di idee" per la valorizzazione di proposte volte alla creazione di soluzioni/piattaforme di e-commerce di tipo innovativo che anche una ricerca sulla prevenzione, il monitoraggio e la cura dei prodotti agricoli e le patologie ad essi connesse al fine di formare gli imprenditori circa l'applicazione delle migliori tecnologie e soluzioni presenti sul mercato.

- e. INTERNAZIONALIZZAZIONE

Oggi la sfida dell'internazionalizzazione richiede competenze specifiche e strumenti all'avanguardia. È un percorso da intraprendere mettendo in gioco le proprie conoscenze, sfruttando il proprio talento imprenditoriale e avviando relazioni di valore nei mercati esteri.

L'Azienda Speciale già offre al sistema delle imprese e delle istituzioni interventi di informazione specialistica, assistenza strategica per l'individuazione della giusta controparte nel mercato, assistenza sulle tecniche del commercio internazionale, organizzazione di incontri b2b in Italia e all'estero con operatori qualificati, partecipazione a fiere ed eventi internazionali. Questi sono solo alcuni dei servizi che vengono offerti per rendere internazionale il business.

Si intende arricchire questo ventaglio di opportunità con un percorso di alta formazione strategica, rivolto ad imprenditori e manager in collaborazione con l'Università Luiss e la Scuola di Palo Alto.

- f. INTERVENTI ISTITUZIONALI

Fanno parte di questa area i progetti di carattere trasversale che per loro natura non sono riconducibili ad una singola area di attività dell'Azienda Speciale ma abbracciano gran parte delle aree di intervento, dando vita ad iniziative articolate in fasi ed azioni diversificate tra loro ma con un unico obiettivo da raggiungere.

La progettualità che si intende sviluppare interviene su settori prioritari e strategici dell'economia ciociara e pontina quali l'automotive ed il chimico-farmaceutico che per loro natura hanno sviluppato un indotto ampio e capillarmente diffuso sulle due province.



L'obiettivo riguarda il rilancio ed il potenziamento delle due filiere produttive attraverso azioni di affiancamento e promozione delle produzioni e delle strategie aziendali.

- g. TURISMO/ MARKETING TERRITORIALE

Lo sviluppo dell'offerta turistica, dei territori e delle destinazioni è già presente come asset strategico all'interno del programma di attività dell'Azienda Speciale INFORMARE.

E' evidente che la fusione degli Enti ha consentito a questa particolare branca un arricchimento virtuoso, dando vita ad un'area di intervento turistico che va dalla montagna al mare. Un territorio dalle infinite destinazioni che, potenzialmente, è in grado di soddisfare qualsivoglia tipologia di turista.

In tale scenario si è pensato di rendere accattivante ed al contempo integrata l'articolata offerta turistica riconducendola ad un denominatore comune, attraverso il quale valorizzarla e promuoverla, che è rappresentato dalle "location eventi". Con questa progettualità si intende definire ed elaborare un percorso strategico per il posizionamento della destinazione integrata come "Wedding Tourism Destination" sui mercati interno ed internazionale.

L'aggiornamento del preventivo economico 2021 è stato dunque elaborato attraverso la riprogrammazione delle risorse da destinare alla promozione economica, per adeguare gli interventi al periodo emergenziale tuttora vigente.

La variazione è stata operata, oltre che con il risconto del progetto S.E.I., come sopra specificato, anche con l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati, determinando un aumento complessivo di € 3.316.677,85 delle risorse destinate alla promozione.

L'avanzo economico nell'esercizio 2020, di € 313.946,96, ha contribuito all'aumento dell'avanzo patrimonializzato dell'Ente, assestandosi sull'importo disponibile di € 8.000.323,44.

A seguito delle variazioni sopra illustrate, la previsione complessiva per l'esercizio 2021 comporta un risultato negativo pari a € 2.790.441,29 e il disavanzo è assorbito, ai fini del conseguimento del pareggio di bilancio ai sensi dell'art.2, comma 2°, del D.P.R. n.254/2005, dagli avanzi patrimonializzati degli esercizi precedenti.

Per una più chiara visione e lettura della manovra di aggiornamento del preventivo economico 2021, si riporta di seguito lo schema di sintesi riclassificato:

AGGIORNAMENTO PREVENTIVO ECONOMICO 2021			
	preventivo 2021	variazioni	prev. 2021 aggiornato
	(EURO)	(EURO)	(EURO)
PROVENTI CORRENTI			
Diritto annuale	12.014.426,00	231.677,85	12.246.103,85
Diritti di segreteria	4.153.000,00	0	4.153.000,00
Altri proventi correnti	860.000,00	128.801,25	988.801,25
Totale proventi correnti	17.027.426,00	360.479,10	17.387.905,10
ONERI DI STRUTTURA			
Personale	-4.834.450,00	0	-4.834.450,00
Funzionamento (- quote associative)	-3.125.504,27	-20.000,00	-3.145.504,27
Totale oneri di struttura (- quote associative)	-7.959.954,27	-20.000,00	-7.979.954,27



Ammortamenti ed accantonamenti	-5.538.438,00	0	-5.538.438,00
Quote associative organismi sistema camerale	-814.075,00	-41.875,00	-855.950,00
MARGINE OPERATIVO LORDO DELLA GESTIONE CORRENTE	2.714.958,73	298.604,10	3.013.562,83
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	62.000,00	0	62.000,00
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA + RETT. ATT. FIN.	0	227.632,46	227.632,46
MARGINE OPERATIVO NETTO	2.776.958,73	526.236,56	3.303.195,29
Spese per interventi di promozione economica	-2.776.958,73	-3.316.677,85	-6.093.636,58
RISULTATO ECONOMICO D'ESERCIZIO	0	-2.790.441,29	2.790.441,29
AVANZO PATRIMONIALIZZATO DISPONIBILE RISULTANTE DAL BILANCIO 2020 = € 8.000.323,44 (art. 2, comma 2°, DPR 254/2005)		UTILIZZO AVANZO A PAREGGIO =	-2.790.441,29

6. Piano degli investimenti

Il piano accoglie le previsioni degli investimenti in immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie. Le fonti di copertura del piano sono individuate nelle disponibilità liquide dell'Ente e non è prevista l'accensione di mutui.

Per quanto concerne i lavori, con particolare riferimento all'immobile storico camerale di Via A. Diaz n.3 a Latina, nel 2021 saranno completati i previsti interventi di riqualificazione architettonica dei locali del piano primo, che includono le opere di manutenzione ordinaria, gli interventi finalizzati all'ammodernamento e alla messa a norma degli impianti elettrici, al rifacimento degli impianti per la climatizzazione, all'installazione di un impianto di sollevamento a servizio dei piani, da posizionare all'interno del vano scala principale, nonché all'impermeabilizzazione della copertura dello stabile. Inoltre, in considerazione dell'alto valore simbolico e monumentale riconosciuto all'edificio, sottoposto a vincolo della Soprintendenza, è nel frattempo maturata l'idea di utilizzare gli spazi per ospitare programmi e iniziative di rilievo, capaci di rappresentare un fattore di crescita, rilancio strutturale e sviluppo sostenibile del territorio e di potenziare, al contempo, il valore degli spazi medesimi. Si è quindi rafforzata la primaria esigenza di non limitare la ristrutturazione del fabbricato ad un semplice recupero di un immobile strategico, ma di realizzare un centro di eccellenza formativo a disposizione del territorio e delle sue imprese. Sulla base dello studio di fattibilità per l'utilizzo complessivo e il rilancio degli spazi presenti presso l'immobile, elaborato dalla società In house TecnoServiceCamere (TCS), la Giunta Camerale con delibera n.52, del 29/06/2021, ha autorizzato la prosecuzione delle attività di progettazione esecutiva degli interventi riferiti all'immobile nel suo complesso per l'utilizzo unitario e per il rilancio degli spazi. In base ad una prima bozza di quadro economico il costo dei lavori è quantificato in € 675.727,30 di cui € 418.000,00, inclusi gli oneri per la sicurezza di € 15.000,00, per la realizzazione delle opere edili e di assistenza muraria (su tutti i piani incluso il seminterrato), impianti elettrici e meccanici (in parte al piano terra e al primo piano e prevalentemente al secondo piano), per arredo fisso e pareti manovrabili (al piano primo e secondo) ed € 257.727,30 quale somma a disposizione della



stazione appaltante che include gli oneri imprevidisti, l'iva, gli accordi bonari e i costi per la progettazione esecutiva degli interventi, il coordinamento della sicurezza e la direzione lavori.

Sempre nel 2021 si rende necessario un intervento in sicurezza per la sistemazione del solaio di copertura della sede camerale di Viale Umberto I n.80, per una superficie di circa 300 mq, al fine di risolvere problemi di infiltrazioni di acqua, sensibilmente peggiorati a causa dei violenti fenomeni meteorologici di questi ultimi anni. Inoltre, è previsto il risanamento della struttura esterna in cemento armato posta al nono piano, evidentemente ammalorata, nonché il ripristino degli ambienti collocati immediatamente al di sotto del lastrico solare.

Si determina, pertanto, la necessità di incrementare di € 533 mila le immobilizzazioni materiali.

Nel 2021, sono inoltre in programma interventi per la riqualificazione degli immobili di proprietà camerale ubicati in Frosinone per i quali risultano sufficienti le somme già stanziare nel piano degli investimenti in sede di approvazione del preventivo 2021. In particolare, l'immobile storico di Via De Gasperi, che nei primi mesi dell'anno è stato oggetto di interventi per la messa in sicurezza dei paramenti murari e decorativi esterni, sarà sottoposto a lavori di ripristino e risanamento, per i quali verrà richiesta apposita autorizzazione alla Soprintendenza dei beni culturali. Il costo per la progettazione degli interventi, in base all'offerta presentata dalla società in house TCS, è pari ad € 8.406,72, iva esente oltre oneri di legge; per i lavori si stima invece un costo pari a circa € 55.000,00. Allo stesso tempo, ai fini dell'ottimizzazione dell'utilizzo degli immobili ubicati in Frosinone, verrà richiesto alla società in house TCS la progettazione degli interventi finalizzati all'adeguamento dei locali di via De Gasperi, in modo da poter rendere gli stessi idonei ad accogliere gli uffici camerali; successivamente, ai fini di una rivalutazione del fabbricato di via Roma, attuale sede degli uffici camerali, verranno valutate ipotesi di innovative destinazioni d'uso, rinviando a tale fase ogni modifica/adeguamento del suddetto fabbricato.

	Preventivo 2021	Aggiornamento 2021
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	5.500	5.500
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	1.344.000	1.897.000
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0	0
TOTALE INVESTIMENTI	1.349.500	1.902.500

7. Pareggio di bilancio attraverso l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati e sostenibilità degli investimenti.

Il ricorso all'utilizzo degli avanzi patrimonializzati, ai sensi dell'art.2, comma 2°, del D.P.R. n.254/2005, al fine di consentire il pareggio di bilancio presuppone, naturalmente, oltre all'esistenza di tali avanzi, anche la presenza di una situazione patrimoniale stabile ed equilibrata con una liquidità tale da consentire all'Ente di far fronte ai propri impegni, sia nel breve che nel medio periodo.



CAMERA DI COMMERCIO
FROSINONE LATINA

Le giacenze della cassa, così come risultanti al 31/12/2020, pari ad € 19.903.921,45, unitamente alle previsioni degli incassi e dei pagamenti 2021, seppur con un rallentamento sia per gli strascichi dettati dalla situazione emergenziale in conseguenza della diffusione dell'epidemia da Covid-19, sia per i numerosi interventi governativi, tuttora vigenti, come l'ultimo D.L. n.99/2021 testimonia, di slittamento degli obblighi tributari che potrebbero interessare il diritto camerale, potranno consentire, comunque, l'esecuzione degli interventi e degli investimenti pianificati.

Dirigente dell'Area 1 - Servizi di supporto e per lo sviluppo

IL SEGRETARIO GENERALE
(avv. P. Viscusi)

IL PRESIDENTE
(dott. G. Acampora)